

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

OGGETTO: Attribuzione valore attuale medio all'ex consiglieria "Omissis"

IL PRESIDENTE

Visto il Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2, concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige", come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, successivamente modificata dalle leggi regionali 11 luglio 2014, n. 4 e 5;

Preso atto delle attribuzioni che le citate leggi regionali conferiscono al Presidente e all'Ufficio di Presidenza;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 novembre 2013, n. 371 che approva il Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale n. 2/1995 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 "Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti" e in particolare il secondo periodo del comma 2 dell'art. 1 che prevede la nullità di tutti gli atti che contengano pregresse quantificazioni del valore attuale di cui alla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 e di ogni atto conseguente;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 luglio 2014, n. 64 concernente l'adozione delle "Prime linee operative per l'applicazione delle leggi regionali n. 4 e n. 5 dell'11 luglio

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALRATES

BETRIFFT: Zuerkennung des durchschnittlichen Barwertes an die ehemalige Regionalratsabgeordnete "Omissis"

DER PRÄSIDENT

Nach Einsicht in den Vereinheitlichten Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012, das nachfolgend mit den Regionalgesetzen Nr. 4 und 5 vom 11. Juli 2014 abgeändert worden ist;

In Anbetracht der von den zitierten Regionalgesetzen dem Präsidenten und dem Präsidium übertragenen Befugnisse;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 371 vom 26. November 2013, mit welchem der Vereinheitlichte Text der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2/1995 mit seinen späteren Änderungen genehmigt worden ist;

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 4 vom 11. Juli 2014 „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen“, im Besonderen nach Einsicht in den Artikel 1 Absatz 2, 2. Satz, der vorsieht, dass sämtliche Akte, die vorhergehende Berechnungen des Barwertes laut Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012 zum Gegenstand haben und alle sich daraus ergebenden Akte nichtig sind;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 64 vom 21. Juli 2014 betreffend „Erste operative Leitlinien für die Anwendung der Regionalgesetze Nr. 4 und Nr. 5 vom 11. Juli

2014”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31/I-II del 5 agosto 2014, con la quale si stabilisce, tra l’altro, di procedere con tutti gli adempimenti relativi alla restituzione dovuta dai consiglieri regionali di cui all’allegato B) comprendente i consiglieri in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell’assegno vitalizio, ai sensi del comma 4, dell’art. 1, della legge regionale n. 4/2014;

Visto il decreto della Presidente del Consiglio regionale 21 novembre 2013, n. 725, con il quale alla consigliera regionale “Omissis” - è stato attribuito l’assegno vitalizio determinato nell’importo lordo mensile di euro 4.127,72, pari al 30,40 per cento della base di calcolo definita nell’importo di euro 13.578,04, nonché l’importo di euro 285.143,34 (duecentottantacinquemilacentoquarantatre/34) quale quota del valore attualizzato anticipabile, oltre all’importo di euro 1.140.000,00 (unmilionequarantamila/00) di quote, trasferite a seguito della istituzione del Fondo Family, a termini dell’art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 9 settembre 2014, n. 73, che ha dichiarato nullo il proprio decreto 21 novembre 2013, n. 725 a termini dell’art. 1, comma 2, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 citata ed ha richiesto alla ex consigliera regionale “Omissis” la restituzione dell’intera somma attribuita quale quota del valore attualizzato;

Preso atto che la ex consigliera ha provveduto a restituire al Consiglio regionale in data 5 marzo 2014, l’importo di euro 285.141,43 quale quota del valore attuale anticipata in contanti,

Preso atto che l’ex consigliera regionale con atto sottoscritto in data 19 marzo 2015, acquisito al protocollo n. 1200 Cons. reg., ha messo a disposizione euro 1.140.000,00 di quote del Fondo Family attribuite con il sopracitato decreto del Presidente del Consiglio regionale 21 novembre 2013, n. 725;

Preso atto che ai sensi dell’art. 4, comma 5, lett. b) della legge regionale n. 4/2014, le quote del Fondo Family, in argomento, sono state convertite da classe B) a classe A) e pertanto sono rientrate nel patrimonio del Consiglio

2014“, veröffentlicht im Amtsblatt der Region Nr. 31/I-II vom 5. August 2014, mit dem unter anderem vorgesehen wird, dass alle Maßnahmen in Hinsicht auf die Rückzahlung ergriffen werden, die von den in der Anlage B) angeführten Regionalratsabgeordneten – einschließlich jenen, die die für die Leibrente vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift haben – gemäß Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorzunehmen ist;

Nach Einsicht in das Dekret der Präsidentin des Regionalrates Nr. 725 vom 21. November 2013, mit welchem der Regionalratsabgeordneten Frau “Omissis“ die Leibrente in Höhe von 4.127,72 Euro brutto monatlich, entsprechend 30,40 Prozent der im Betrag von 13.578,04 Euro festgesetzten Berechnungsgrundlage und der Betrag in Höhe von 285.143,34 (zweihundertfünfundachtzigtausendeinhundert-dreieinundvierzig/34) Euro als Vorschuss des Barwertes sowie der Betrag in Höhe von 1.140.000,00 (eine Million einhundertvierzigtausend/00) Euro in Form von Anteilen, die im Sinne des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 nach der Errichtung des Family Fonds übertragen worden sind, zuerkannt worden sind;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des Regionalrats Nr. 73 vom 9. September 2014, mit dem das Dekret Nr. 725 vom 21. November 2013 im Sinne des Artikels 1 Absatz 2 des genannten Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 für nichtig erklärt worden ist und mit dem die ehemalige Regionalratsabgeordnete “Omissis” ersucht worden ist, den gesamten Betrag des zuerkannten Barwertes zurückzuzahlen;

Zur Kenntnis genommen, dass die ehemalige Regionalratsabgeordnete dem Regionalrat am 5. März 2014 den in bar erhaltenen Vorschuss des Barwertes im Ausmaß von 285.141,43 Euro zurückgezahlt hat;

Zur Kenntnis genommen, dass die ehemalige Regionalratsabgeordnete mit dem am 19. März 2015 unterzeichneten und mit der Nr. 1200 in das Protokoll des Regionalrates aufgenommenen Akt 1.140.000,00 Euro an Anteilen des Family Fonds zur Verfügung gestellt hat, die ihr mit dem oben angeführten Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 725 vom 21. November 2013 zuerkannt worden sind;

Zur Kenntnis genommen, dass die betreffenden Anteile des Family Fonds im Sinne des Artikels 4, Absatz 5, Buchstabe b) des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 von der Klasse B) in die Klasse A) umgewandelt worden sind und somit in das

regionale;

Preso atto, inoltre, che il citato decreto n. 73/2014 ha rinviato, come previsto dall'art. 1 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 5, l'attribuzione dell'assegno vitalizio e del valore attuale medio spettante ad un successivo provvedimento, da adottare ad avvenuta maturazione del diritto;

Accertato che l'ex consigliera ha fatto parte del Consiglio regionale dal 13 dicembre 1993 al 21 novembre 2013 per un periodo totale di anni 19, mesi 11 e giorni 9, valevole per anni 20, ai sensi del decreto della Presidente n. 725/2013, e che la stessa ha maturato i requisiti contributivi per l'attribuzione dell'assegno vitalizio nella misura del 76,00 per cento (Tabella C allegata all'art. 48 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 novembre 2013, n. 371);

Visto il proprio decreto 19 luglio 2023, n. 47 di attribuzione all'ex consigliera "Omissis" a decorrere dal 1° luglio 2023 dell'assegno vitalizio determinato, secondo il metodo di calcolo contributivo, in applicazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 7 come modificata dalla legge regionale 19 dicembre 2022, n. 7, e dato atto che è stata rinviata ad un successivo provvedimento la determinazione e l'erogazione del valore attuale medio;

Preso atto che la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 27 maggio 2013, n. 334 con la quale viene adottato il "Regolamento concernente la determinazione del valore attuale di una quota di assegno vitalizio e disposizioni comuni con le contribuzioni per il trattamento indennitario" ha previsto al comma 1 dell'art. 1 che gli assegni vitalizi siano calcolati sull'indennità parlamentare lorda di cui all'art. 1 della legge 31 ottobre 1965, n. 1261, fissata al 31 gennaio 2005, come rivalutata fino al 31 dicembre 2009 e come incrementata da un interesse pari alla rivalutazione annua dell'indice ISTAT fino al raggiungimento del diritto all'assegno stesso;

Preso atto che la base di calcolo sopra indicata, alla data di maturazione del requisito risulta rivalutata nell'importo di euro 15.248,54;

Vermögen des Regionalrates zurückgekehrt sind;

Außerdem zur Kenntnis genommen, dass mit dem vorgenannten Dekret Nr. 73/2014 die Zuerkennung der Leibrente und des zustehenden durchschnittlichen Barwertes - so wie laut Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014 vorgesehen - auf eine nachfolgende Maßnahme verschoben worden ist, welche bei Erreichen des Anrechtes zu ergreifen ist;

Festgestellt, dass die ehemalige Regionalratsabgeordnete laut Dekret der Präsidenten Nr. 725/2013 dem Regionalrat vom 13. Dezember 1993 bis zum 21. November 2013 angehört hat und eine Amtszeit von 19 Jahren, 11 Monaten und 9 Tagen angereift hat, die als 20 Jahre angerechnet werden, und somit die Beitragsvoraussetzungen für die Zuerkennung der Leibrente im Ausmaß von 76,00 Prozent (Tabelle C, die dem Artikel 48 des Präsidiumsbeschlusses Nr. 371 vom 26. November 2013 beigelegt ist) angereift hat;

Nach Einsicht in das Dekret Nr. 47 vom 19. Juli 2023, mit dem der ehemaligen Abgeordneten Frau "Omissis" mit Wirkung ab 1. Juli 2023 die in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 15. November 2019, abgeändert mit dem Regionalgesetz Nr. 7 vom 19. Dezember 2022, nach dem beitragsbezogenen System berechnete Leibrente zuerkannt wurde und mit dem die Ermittlung und Auszahlung des durchschnittlichen Barwertes auf eine nachfolgende Maßnahme verschoben worden ist;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 334 vom 27. Mai 2013, mit welchem die „Ordnungsbestimmungen betreffend die Festsetzung des Barwertes eines Teils der Leibrente und die Bestimmungen, die mit den Beitragszahlungen für die Abfindung gemeinsam sind“ erlassen worden sind, die in Artikel 1 Absatz 1 vorsehen, dass die Leibrenten auf der Grundlage der Bruttoaufwandsentschädigung für die Parlamentsabgeordneten gemäß Artikel 1 des Gesetzes Nr. 1261 vom 31. Oktober 1965 in dem zum 31. Jänner 2005 geltenden Ausmaß ermittelt werden, die bis 31. Dezember 2009 aufgewertet und um einen Prozentsatz erhöht wird, welcher der jährlichen Aufwertung des ISTAT-Indexes bis zur Erwirkung des Rechtes auf die Leibrente entspricht;

Zur Kenntnis genommen, dass die oben angeführte Berechnungsgrundlage am Tag der Erreichung der Voraussetzung dem aufgewerteten Betrag in Höhe von 15.248,54

Considerato che l'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, come richiamato dall'art. 8, comma 2 della medesima legge, prevede che *“La misura di riferimento per gli assegni vitalizi è l'indennità parlamentare lorda di cui al comma 2 dell'art. 8 e l'assegno vitalizio per i Consiglieri in carica nella XIV Legislatura e per i Consiglieri cessati dal mandato che sono in attesa di maturare i requisiti previsti viene ridotto al 30,40 per cento della base di calcolo stesso e per la parte eccedente dell'assegno vitalizio maturato dal singolo Consigliere entro la XIV Legislatura viene riconosciuto il valore attuale”*;

Dato atto che l'importo dell'assegno vitalizio maturato di cui all'alinea precedente è pari al 76 per cento della base di calcolo e che la differenza rispetto alla riduzione del 30,40 per cento, come prevista dal sopra citato art. 10, è pari al 45,6 per cento, percentuale dell'assegno vitalizio che costituisce la base di calcolo del valore attuale medio ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Accertato, inoltre, che, ai sensi del comma 1, dell'art. 7 della legge regionale n. 4/2014, il valore attuale medio da riconoscere nel momento di maturazione dei requisiti viene corrisposto esclusivamente in liquidi;

Visto l'articolo 4 della legge regionale 15 novembre 2019, n. 7, come modificato dalla legge regionale 27 luglio 2021, n. 5, e dalla legge regionale 19 dicembre 2022, n. 7, il quale dispone che *“per anni presi a riferimento per il riconoscimento del valore attuale, si intendono quelli antecedenti gli ultimi otto di mandato”*;

Considerato che il valore attuale medio spettante va calcolato con i parametri applicativi previsti all'art. 2 della legge regionale n. 4/2014 come modificato dall'art. 3 della legge regionale 27 giugno 2023, n. 3;

Considerato che il valore attuale medio, come determinato dalla consulente con nota pervenuta in data 12 luglio 2023, acquisita al prot. n. 2645 Cons. reg., è pari a lordi euro

Euro entspricht;

Hervorgehoben, dass Artikel 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012, auf den Absatz 2 des Artikels 8 desselben Gesetzes Bezug nimmt, Folgendes vorsieht: *“Die Berechnungsgrundlage für die Leibrenten ist die Bruttoentschädigung für die Abgeordneten des Parlaments gemäß Artikel 8 Absatz 2 und die Leibrente für die in der XIV. Legislaturperiode amtierenden Abgeordneten und für die aus dem Amt ausgeschiedenen Abgeordneten, die in Erwartung sind, die vorgesehenen Voraussetzungen anzureifen, wird auf 30,40 Prozent der genannten Berechnungsgrundlage gekürzt und für den von jedem Abgeordneten innerhalb der XIV. Legislaturperiode angereiften, darüber hinausgehenden Teil der Leibrente wird der Barwert zuerkannt.”*;

Zur Kenntnis genommen, dass sich der Betrag der angereiften Leibrente laut vorstehendem Absatz auf 76 Prozent der Berechnungsgrundlage beläuft und dass sich somit aufgrund der Reduzierung auf 30,40 Prozent, so wie im vorgenannten Artikel 10 angeführt, ein Differenzbetrag von 45,6 Prozent ergibt, wobei dieser Prozentsatz der Leibrente die Berechnungsgrundlage des durchschnittlichen Barwertes im Sinne der Bestimmungen laut Artikel 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 darstellt;

Des Weiteren festgestellt, dass im Sinne des Artikels 7 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 der zuzuerkennende Barwert zum Zeitpunkt der Erwirkung der Voraussetzungen ausschließlich in bar ausbezahlt wird;

Nach Einsicht in den Artikel 4 des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 15. November 2019, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 5 vom 27. Juli 2021 und durch das Regionalgesetz Nr. 7 vom 19. Dezember 2022, der Folgendes vorsieht: *„Als Jahre, auf die für die Zierkennung des Barwertes Bezug genommen worden ist, gelten die vor den letzten acht Mandatsjahren liegenden Jahre“*;

Festgestellt, dass der zustehende durchschnittliche Barwert mit den in Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen und mit Artikel 3 des Regionalgesetzes Nr. 3 vom 27. Juni 2023 abgeänderten Anwendungsparametern zu berechnen ist;

Festgestellt, dass sich der von der Finanzberaterin mit dem am 12. Juli 2023, Prot. Nr. 2645 RegRat, eingegangenen Schreiben ermittelte durchschnittliche Barwert unter

1.676.047,11, al netto del contributo di solidarietà previsto dal comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale n. 4/2014;

Dato atto che deve essere applicata la deduzione prevista dall'articolo 19, comma 2 bis del TUIR per ciascuno degli anni considerati nel calcolo dell'attualizzazione, pari a complessivi euro 3.718,44 e considerato che deve essere dedotta la contribuzione prevista per i medesimi anni di cui sopra, pari ad euro 225.854,91;

Dato atto, altresì, che per effetto dei calcoli su indicati si raggiunge un imponibile IRPEF di euro 1.446.473,76 e la quota a titolo di IRPEF è pari ad euro 617.093,73;

Dato atto, infine, che la somma netta da corrispondere in liquidi a titolo di valore attuale medio è pari ad euro 1.058.953,38;

Visto il decreto della Presidente del Consiglio regionale 25 novembre 2013, n. 794, con il quale, tra gli altri, alla ex consigliera regionale "Omissis" sono stati restituiti, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della legge regionale n. 6/2012, i contributi obbligatori versati per quota di reversibilità per il periodo 22 novembre 2001 - 21 novembre 2013 ammontanti ad euro 58.929,01, in applicazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 27 maggio 2013, n. 334;

Preso atto, inoltre, che la modifica del periodo da prendere a riferimento per il riconoscimento del valore attuale ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 27 luglio 2021, n. 5 e successive modificazioni, ridetermina il contributo per quota obbligatoria a favore del coniuge e dei figli restituito con provvedimento n. 794/2013 nell'importo di euro 47.668,78 e determina l'obbligo della restituzione da parte dell'ex consigliera della somma di euro 11.260,23;

Preso atto che la quota a titolo di IRAP a carico del Consiglio regionale ammonta ad euro 122.950,29;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni;

Berücksichtigung des laut Artikel 2 Absatz 3 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Solidaritätsbeitrags auf 1.676.047,11 Euro brutto beläuft;

Zur Kenntnis genommen, dass die laut Artikel 19 Absatz 2-bis des Einheitstextes der Steuern auf das Einkommen für jedes bei der Berechnung der Abzinsung berücksichtigte Jahr vorgesehene Reduzierung im Ausmaß von insgesamt 3.718,44 Euro zur Anwendung gebracht und die für die zuvor genannten Jahre vorgesehene Beitragszahlung in Höhe von 225.854,91 Euro abgezogen werden muss;

Des Weiteren zur Kenntnis genommen, dass sich die IRPEF-Steuergrundlage aufgrund der oben angegebenen Berechnungen auf 1.446.473,76 Euro beläuft und der IRPEF-Anteil 617.093,73 Euro ausmacht;

Und schließlich zur Kenntnis genommen, dass demnach der in bar auszuzahlende Nettobetrag des durchschnittlichen Barwertes 1.058.953,38 Euro beträgt;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 794 vom 25. November 2013, mit welchem unter anderem der ehemaligen Regionalratsabgeordneten "Omissis" im Sinne des Artikels 10 Absatz 3 des Regionalgesetzes Nr. 6/2012 die für die übertragbare Leibrente für den Zeitraum 22. November 2001 - 21. November 2013 eingezahlten Pflichtbeiträge im Ausmaß von 58.929,01 Euro in Anwendung des Präsidiumsbeschlusses Nr. 334 vom 27. Mai 2013 rückerstattet worden sind;

Des Weiteren zur Kenntnis genommen, dass die Abänderung des für die Zuerkennung des Barwertes geltenden Zeitraums laut Artikel 12 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 27. Juli 2021, mit seinen nachfolgenden Änderungen, die Neufestsetzung, im Betrag von 47.668,78 Euro, des mit der Maßnahme Nr. 794/2013 rückerstatteten Beitrags für die Pflichtquote zugunsten des Ehepartners und der Kinder zur Folge hat, so dass sich nunmehr für die ehemalige Abgeordnete die Pflicht ergibt, den Betrag im Ausmaß von 11.260,23 Euro zu erstatten;

Zur Kenntnis genommen, dass sich der IRAP-Anteil zu Lasten des Regionalrates auf 122.950,29 Euro beläuft;

Nach Einsicht in das Legislativdekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 „Bestimmungen über die Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und die Haushaltsvorlagen der Regionen, der örtlichen Körperschaften und deren Einrichtungen im Sinne der Art. 1 und 2 des

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni;

Visto il bilancio finanziario gestionale 2023-2024-2025 approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione 22 dicembre 2022, n. 61 e successive modificazioni;

Accertata la disponibilità di fondi sui capitoli:

- 285 "Valore attuale da liquidare ai beneficiari e relativi oneri fiscali a termini dell'art. 7 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4" del piano finanziario U.1.04.02.01.001,
- 270 "IRAP su valore attuale" del piano finanziario U.1.02.01.01.001,
- 828 "Versamento delle ritenute fiscali sul valore attuale attribuito" del piano finanziario U.7.01.01.99.999;

Preso atto, inoltre, di dover accertare l'importo di euro 617.093,73 al capitolo 428 "Ritenute fiscali su valore attuale" del piano finanziario E.9.01.01.99.999, e l'importo di euro 11.260,23 sul capitolo 250 "Introiti e rimborsi vari" del piano finanziario E.3.05.99.99.999,

d e c r e t a

1. di liquidare, per le motivazioni in premessa indicate, alla ex consigliera regionale "Omissis" la somma netta di euro 1.047.693,15 quale ricalcolo del valore attuale medio disposto in esecuzione della legge regionale n. 6/2012, come modificata dalla legge regionale n. 4/2014, riservandosi di ripetere in tutto o in parte la somma erogata, qualora siano adottate - anche in attuazione di principi vincolanti dello Stato - norme legislative regionali che lo richiedano;
2. di impegnare la spesa complessiva di euro 1.676.047,11 comprensiva delle imposte, sul capitolo 285 "Valore attuale da liquidare ai

Gesetzes Nr. 42 vom 5. Mai 2009" mit seinen nachfolgenden Änderungen;

Nach Einsicht in die mit Beschluss des Präsidiums Nr. 370 vom 31. Juli 2018 genehmigte Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates mit ihren nachfolgenden Änderungen;

Nach Einsicht in den mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 61 vom 22. Dezember 2022 genehmigten Gebarungshaushalt 2023-2024-2025 mit seinen nachfolgenden Änderungen;

Festgestellt, dass die entsprechenden Mittel auf den Kapiteln:

- 285 „Den Anspruchsberechtigten auszahlender Barwert und entsprechende Steuern im Sinne des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11.07.2014“ des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001,
- 270 „Wertschöpfungssteuer IRAP auf den Barwert“ des Finanzkontenplans U.1.02.01.01.001,
- 828 "Zahlung der Steuern auf den zuerkannten Barwert" des Finanzkontenplans U.7.01.01.99.999 vorhanden sind;

Zur Kenntnis genommen, dass der Betrag im Ausmaß von 617.093,73 Euro auf dem Kapitel 428 „Steuern auf den Barwert“ des Finanzkontenplans E.9.01.01.99.999 und der Betrag im Ausmaß von 11.260,23 Euro auf dem Kapitel 250 „Verschiedene Einnahmen und Rückerstattungen“ festgestellt werden muss,

v e r f ü g t

1. Aus den in den Prämissen dargelegten Gründen wird der ehemaligen Regionalratsabgeordneten "Omissis" ausgehend von der in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 6/2012, so wie es mit dem Regionalgesetz Nr. 4/2014 abgeändert worden ist, erfolgten Neuberechnung des durchschnittlichen Barwerts der Betrag in Höhe von 1.047.693,15 Euro netto ausbezahlt, wobei sich die Verwaltung das Recht vorbehält, den ausbezahlten Betrag zur Gänze oder teilweise zurückzufordern, sofern – auch in Umsetzung der bindenden Vorschriften des Staates – regionale Bestimmungen erlassen werden, welche dies vorsehen.
2. Die Gesamtausgabe in Höhe von 1.676.047,11 Euro, inklusive Steuern, wird auf dem Kapitel 285 „Den

beneficiari e relativi oneri fiscali a termini dell'art. 7 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4" del piano finanziario U.1.04.02.01.001;

3. di accertare al capitolo 428 "Ritenute fiscali su valore attuale" del piano finanziario E.9.01.01.99.999 l'importo di euro 617.093,73 e di impegnare la medesima somma al capitolo 828 "Versamento delle ritenute fiscali sul valore attuale attribuito" del piano finanziario U.7.01.01.99.999;
4. di accertare al capitolo 250 "Introiti e rimborsi vari" del piano finanziario E.3.05.99.99.999 l'importo di euro 11.260,23 quale quota del contributo per quota obbligatoria a favore del coniuge dovuto in restituzione per diversa determinazione del periodo preso a riferimento per il riconoscimento del valore attuale;
5. di impegnare la spesa di euro 122.950,29 per IRAP, sul capitolo 270 "IRAP su valore attuale" del piano finanziario U.1.02.01.01.001;
6. di dare atto che alla liquidazione delle somme oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi degli artt. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Anspruchsberechtigten auszuzahlender Barwert und entsprechende Steuern im Sinne des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014" des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001 zweckgebunden.

3. Der Betrag in Höhe von 617.093,73 Euro wird auf dem Einnahmekapitel 428 "Steuern auf die Berechnung des Barwertes" des Finanzkontenplans E.9.01.01.99.999 festgestellt und auf dem Ausgabenkapitel 828 „Zahlung der Steuern auf den zuerkannten Barwert“ des Finanzkontenplans U.7.01.01.99.999 zweckgebunden.
4. Der Betrag in Höhe von 11.260,23 Euro, der dem Beitrag für die Pflichtquote zugunsten des Ehepartners entspricht und der aufgrund der neuen Festsetzung des Bezugsraumes, der für die Zuerkennung des Barwertes in Betracht zu ziehen ist, rückerstattet werden muss, wird auf dem Kapitel 250 „Verschiedene Einnahmen und Rückerstattungen“ des Finanzkontenplans E.3.05.99.99.999 festgestellt;
5. Die Ausgabe in Höhe von 122.950,29 Euro für die IRAP-Steuer wird auf dem Kapitel 270 "Wertschöpfungssteuer IRAP auf den Barwert" des Finanzkontenplans U.1.02.01.01.001 zweckgebunden.
6. Die entsprechende Liquidierung der Beträge, die Gegenstand dieses Dekretes sind, wird im Sinne des Artikels 29 der mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370 vom 31. Juli 2018 genehmigten Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates mit ihren nachfolgenden Änderungen vorgenommen.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der im Sinne des Art. 29 und nachfolgende des GvD Nr. 104 vom 2. Juli 2010 von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, im Sinne des Art. 8 des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT
- Josef Nogglner -

(firmato digitalmente/digital signiert)

Per l'annotazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 24, comma 1 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dott. Mag. Jürgen Rella -
(firmato digitalmente)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

LA DIRETTRICE REGGENTE DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI

- dott.ssa Cristina Zambaldi -
(firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Für die Vormerkung der Ausgabenverpflichtung gemäß Art. 24 Absatz 1 der Verordnung über das Rechnungswesen, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss vom 31. Juli 2018, Nr. 370 mit n.Ä.

DER GENERALSEKRETÄR

- MMag. Jürgen Rella -
(digital signiert)

Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle im Sinne des Art. 27 der Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss vom 31. Juli 2018 Nr. 370 mit n.Ä.

DIE GESCHÄFTSFÜHRENDE LEITERIN DES AMTES FÜR HAUSHALT UND VERGABEN

- Drⁱⁿ Cristina Zambaldi -
(digital signiert)

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).